CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO
DIVISIONE SERVIZI COMMERCIO E CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
S. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO - SUAP

DEL 570 / 2026 **26/10/2026**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 26 OTTOBRE 2026

(proposta dalla G.C. 28 luglio 2026)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DIENA Sara	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
BORASI Anna Maria	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
BUSCONI Emanuele	GARIONE Ivana	SCANDEREBECH Federica
CAMARDA Vincenzo Andrea	GRECO Caterina	SGANGA Valentina
CASTIGLIONE Dorotea	IANNO' Giuseppe	TOSTO Simone
CATANZARO Angelo	LEDDA Antonio	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	LIARDO Enzo	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	MACCANTI Elena	
CIORIA Ludovica	MAGAZZU' Valentino	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	
DAMILANO Silvia	PIDELLO Luca	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 37 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - PORCEDDA Marco - ROSATELLI Jacopo

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CATIZONE Giuseppe - DAMILANO Paolo - FISSOLO Simone - IODICE Emilio

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO N. 388 "DISCIPLINA DELL'ALLESTIMENTO DI SPAZI E STRUTTURE ALL'APERTO SU SUOLO PUBBLICO O PRIVATO AD USO PUBBLICO ATTREZZATI PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE"

Proposta dell'Assessore Chiavarino, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 802 dell'11 dicembre 2023 è stata approvata la più recente modifica al Regolamento comunale n. 388 di "Disciplina dell'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico o privato ad uso pubblico attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione".
Si ritiene ora necessario modificare ulteriormente il Regolamento per favorire, nel complesso, una maggiore semplificazione amministrativa e uno snellimento delle procedure, oltre che aggiornare il testo per adattarlo alle sopravvenute esigenze della Città.
A tal fine gli Uffici comunali competenti hanno predisposto le tavole sinottiche delle modifiche al Regolamento ed alle Norme Tecniche (allegati 1_tc e 2 quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione), di cui si riporta una sintesi:

- articolo 3: viene inserita la tipologia di dehors D4 su terrazza fissa, da collocarsi in prossimità dei corsi d'acqua;
- articolo 4, comma 4: viene consentito di presentare l'istanza per l'installazione di dehors di tipologia D1, costituiti da non più di 2 tavolini e 4 sedie, per un'occupazione complessiva non superiore a 4 metri quadrati, senza allegare una planimetria e pertanto senza la necessità di ricorrere alla consulenza di un professionista;
- articolo 4, comma 4, articolo 5 comma 2 e articolo 7 comma 3.1: tra le morosità nei confronti della Città, considerate ostative al rilascio delle concessioni, vengono inseriti anche i debiti per monetizzazione del fabbisogno parcheggi, previsti dal Regolamento n. 329 per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;
- articolo 5 comma 1: la più importante novità in tema di semplificazione delle procedure è la facoltà data agli operatori economici di chiedere la concessione per i dehors anche a tempo indeterminato, oltre che in via temporanea, eliminando l'obbligo del rinnovo annuale; la fattispecie non rientra nel campo di applicazione dell'articolo 12 della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno (cosiddetta Direttiva Bolkestein) poichè le Norme Tecniche del Regolamento prevedono che la concessione possa essere rilasciata esclusivamente sul fronte dell'esercizio, ove non vi è interesse di altri operatori economici a posizionare dehors e pertanto non vi è necessità di procedure di selezione;
- articolo 5 comma 1: viene specificato che non costituisce modifica del dehors la semplice sostituzione degli arredi, degli elementi a servizio del dehors e degli ombrelloni che abbiano le medesime caratteristiche di quelli sostituiti e siano conformi al Regolamento e che pertanto tali fattispecie non richiedono alcuna comunicazione, nè tantomeno una nuova istanza;
- articolo 5 bis: viene consentito di trasformare le strutture esistenti e regolarmente autorizzate in padiglioni (P1 e P2); in tal modo ad esempio i titolari di dehors cosiddetti "continuativi" regolarmente autorizzati avranno la facoltà di chiedere la conversione in padiglione, ove ne

abbiano le caratteristiche tecniche, senza doverli preventivamente smontare;

- articolo 6 comma 1: viene inserita la tipologia di Padiglione P3, da collocarsi in prossimità dei corsi d'acqua;
- articolo 9 comma 3: sono consentite soluzioni progettuali in deroga non solo per i dehors, ma anche per padiglioni, in presenza di particolari esigenze di interesse pubblico ovvero di oggettiva necessità di consentire una circostanziata deroga alle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche del Regolamento;
- articolo 10 comma 7.1: viene richiamato l'obbligo di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico nei casi previsti dall'articolo 23 del Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico (n. 318), come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 446 del 24 luglio 2023 "Modifiche al Regolamento comunale n. 318 sulla tutela dall'inquinamento acustico" e relativo Protocollo Operativo di cui alla Determinazione Dirigenziale del Dipartimento ambiente, grandi opere, infrastrutture e mobilità n. 6777 del 30 ottobre 2025 "Piano di governo della notte: protocolli operativi previsti dall'articolo 23 del Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico (n. 318) e dal punto 12 del Documento Tecnico - programmazione degli insediamenti negli ambiti urbani caratterizzati da problematiche collegate al traffico, inquinamento acustico, fruibilità degli spazi e vivibilità del territorio - allegato al Regolamento per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici (n. 329). Proroga";
- articolo 14, comma 1, lettera a): viene ampliato il novero delle (3) violazioni che possono portare alla revoca dell'occupazione; alle violazioni previste dal Regolamento n. 388 si aggiungono quelle in materia di impatto acustico, ordine pubblico e sicurezza, vendita di alcolici, violazione di ordinanze sindacali;
- articolo 14 comma 3: viene introdotto il divieto di occupare il suolo pubblico con dehors o padiglioni -relativamente al medesimo locale- per il periodo di un anno per gli operatori nei confronti dei quali sia stata disposta la revoca della concessione o dell'occupazione straordinaria a causa di reiterate violazioni; conseguentemente viene abolita la facoltà di reinstallare il dehors o il padiglione dopo la revoca, dietro versamento di cauzione;
- Norme Tecniche: vengono meglio precisati alcuni aspetti delle norme tecniche in tema di viabilità ed inoltre:
  - Capitolo 3: viene inserita la nuova tipologia di Padiglione P3, sopra citato;
  - 4.5.4: solo per le istanze di occupazione in deroga (previste all'articolo 9 del Regolamento e soggette a specifica istruttoria ed al parere positivo dei vari settori comunali competenti) viene eliminato il limite massimo della profondità dello spazio occupabile con il dehors o padiglione negli spazi pedonalizzati.

Per completezza di esposizione in materia, si intende anche dare atto, qui oltre, dello stato attuale delle procedure della Città in tema di dehors straordinari e continuativi e si riporta un aggiornamento in merito alla legislazione nazionale, sempre in divenire, in materia di dehors.

DEHORS STRAORDINARI ED EX CONTINUATIVI

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio attività economiche e di servizio - SUAP n. 8530 del 15 dicembre 2025, è stato approvato il Vademecum 2026 per le occupazioni con dehors straordinari [originariamente previsti dalle Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 22/2020 (mecc. 2020 01121/016) e n. 102/2020 (mecc. 2020 02425/016) e poi dalla normativa nazionale: dall'articolo 9-ter del D.L. n. 137/2020 fino all'articolo 50 della Legge n. 182/2025)] ed ex continuativi [disciplinati dal Regolamento n. 287, abrogato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80/2019 (mecc. 2019 00672/134)];
sulla base del predetto Vademecum 2026, i dehors straordinari sono soggetti a:

- conformità del dehors alle Norme Tecniche (Allegato A) al Regolamento n. 388;
- pagamento del canone e dei tributi dovuti;
- assenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune, come indicate dall'articolo 5 del Regolamento n. 388;
- rispetto della disciplina in materia di Impatto Acustico, ove prevista, e del Protocollo Operativo di cui alla Determinazione Dirigenziale del Dipartimento ambiente, grandi opere, infrastrutture e mobilità n. 6777 del 30 ottobre 2025;
- divieto di occupazione straordinaria per un anno (fatta salva comunque la possibilità di richiedere l'occupazione mediante concessione ordinaria), per coloro che:

1. abbiano occupato abusivamente il suolo pubblico nell'anno antecedente alla data di emissione del provvedimento di divieto;
2. siano incorsi nello stesso anno in tre o più violazioni in materia di limiti del rumore e/o previste dall'articolo 14 comma 1, del Regolamento n. 388 della Città di Torino.

STATO ATTUALE DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI DEHORS

Con la Legge n. 182 del 2 dicembre 2025, all'articolo 50, è stato modificato l'articolo 26 della Legge n. 193/2024 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023), contenente la delega al Governo per il riordino delle norme sulla concessione di spazi pubblici di interesse culturale o paesaggistico alle imprese di pubblico esercizio per l'installazione di strutture amovibili funzionali all'attività esercitata (cd. dehors), prevedendo:

- la proroga al 31 dicembre 2026 del termine per l'esercizio della delega da parte del Governo;
- l'applicabilità delle emanande disposizioni di riordino anche alle imprese alberghiere;
- l'applicabilità delle emanande disposizioni di riordino anche ai dehors installati in virtù dei regimi autorizzatori transitori finora vigenti (articolo 9-ter, comma 5, del Decreto Legge n. 137/2020), previa richiesta con apposita istanza;
- che i titoli ottenuti per l'installazione dei dehors ai sensi della predetta normativa emergenziale (in particolare ex articolo 9-ter del D.L. n. 137/2020) restino validi fino all'entrata in vigore del decreto legislativo di riordino della normativa e, comunque, non oltre il 30 giugno 2027.

Dato atto che sul contenuto della presente deliberazione è stato attuato un confronto con le associazioni di categoria degli esercenti la somministrazione.

Dato atto che con nota Prot. n. 14538 del 8 settembre 2026 sono stati richiesti i pareri delle Circoscrizioni ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.
Rilevato che sono pervenuti dalle Circoscrizioni i seguenti pareri:
Circoscrizioni 1, 3 e 4 parere favorevole (DELCI1 n. 42/2026 - DELCI3 n. 71/2026 - DELCI4 n. 76/2026);
Circoscrizione 2 non pervenuto;
Circoscrizione 5 parere favorevole condizionato, con le seguenti osservazioni (DELCI5 n. 34/2026):

1. si richiede di escludere dall'applicazione della causa ostativa i soggetti che abbiano sottoscritto un piano di rientro rateale relativo ai debiti derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi e che risultino regolarmente adempienti al medesimo;
2. si richiede di rimodulare il divieto di occupazione della durata di un anno, prevedendo un sistema graduato e proporzionato alla gravità della violazione accertata e tenendo conto, nel rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità, delle ricadute sull'attività economica e occupazionale;
3. prevedere adeguate misure di tutela dei residenti, garantendo il rispetto degli orari, dei limiti delle emissioni sonore, della pulizia e del decoro degli spazi pubblici nonché la libera e sicura

fruibilità dei marciapiedi e del sedime stradale, degli spazi pedonali, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

Circoscrizione 6 parere favorevole condizionato, con le seguenti osservazioni (DELCI6 n. 80/2026):

1. Aree di Particolare Vulnerabilità Urbana. Istituire, nell'ambito del territorio della Circoscrizione 6 della Città di Torino, una specifica categoria territoriale denominata "Aree di Particolare Vulnerabilità Urbana", riferita esclusivamente a porzioni del territorio nelle quali siano documentate e persistenti condizioni di particolare pressione sullo spazio pubblico. La classificazione non dovrebbe riguardare automaticamente [...].
2. Concessioni differenziate. Il sistema delle concessioni dovrebbe distinguere tra aree ordinarie e Aree di Particolare Vulnerabilità Urbana. Nelle aree ordinarie della Circoscrizione 6 dovrebbe essere mantenuto un regime caratterizzato da maggiore stabilità e prevedibilità, nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento. Nelle aree classificate come particolarmente vulnerabili, invece, le nuove concessioni e le modifiche rilevanti dovrebbero poter essere rilasciate per una durata determinata e commisurata alle condizioni dell'area, prevedendo una successiva verifica [...].
3. Sistema di affidabilità dell'esercente. Rafforzare la logica già presente nella proposta di modifica dell'articolo 14 attraverso l'introduzione di un sistema progressivo di affidabilità dell'esercente, applicabile in modo proporzionato alla gravità e alla reiterazione delle violazioni [...].

Circoscrizione 7 parere favorevole con il seguente suggerimento (DELCI7 n. 60/2026):
a tutela dell'amministrazione pubblica si propone l'introduzione di una cauzione di entità proporzionale al valore della struttura realizzata, per coprire gli eventuali costi di rimozione a carico della collettività [...].

Circoscrizione 8 parere favorevole con i seguenti suggerimenti (DELCI8 n. 70/2026)

- Valutazione nella durata temporale delle concessioni permanenti dei dehors.
- Verifica su eventuali limiti di concessione per l'ubicazione degli stessi in aree pedonali.

In merito alle osservazioni della Circoscrizione 5 si evidenzia che:
1. i soggetti che hanno in corso un piano rateale e sono in regola con i pagamenti non sono considerati "morosi" e dunque possono regolarmente ottenere una concessione di suolo pubblico per dehors/padiglione;
2. un sistema graduato e proporzionato alla gravità della violazione è già disciplinato all'art. 14 del Regolamento, che prevede la revoca della concessione -e il conseguente divieto di ottenerne una nuova per un anno- non immediatamente, ma solo dopo l'accertamento di tre violazioni in 12 mesi;
3. tali esigenze sono già previste dal Regolamento e dalle Norme Tecniche:

- articolo 10 comma 7.1 obbligo di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico;
- articolo 11 Orario;
- artcolo 10 contiene le prescrizioni in tema di decoro e pulizia dello spazio pubblico occupato;
- le Norme Tecniche contengono le prescrizioni progettuali in tema di limiti di occupazione di marciapiedi, del sedime stradale e degli spazi pedonali, anche con riferimento all'accessibilità ed alla libera circolazione delle persone con disabilità.

In merito alle osservazioni delle altre Circoscrizioni, le stesse saranno tenute in debita considerazione per eventuali successivi interventi in materia, anche tenuto conto della complessità e dei tempi di elaborazione di alcune di esse, che richiedono lo svolgimento di una preventiva istruttoria e il coordinamento con altri settori della Città, in quanto riferite a più ampie tematiche di governo del territorio, attività, queste, incompatibili con i tempi di approvazione del presente Regolamento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di approvare le modifiche al Regolamento comunale n. 388 "Disciplina dell'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione" previste nella tavola sinottica delle modifiche al Regolamento e nella tavola sinottica delle modifiche alle Norme Tecniche, allegati 1_tc e 2 (allegati 1_tc-2) quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Chiavarino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Maria Cristina Molina

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica

PRESENTI 26
VOTANTI 22

ASTENUTI 4:
Castiglione Dorotea, Russi Andrea, Sganga Valentina, Viale Silvio

FAVOREVOLI 22:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-570-2026-All_1-ALLEGATO_1_MODIFICA_REGOLAMENTO_tc.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

2. DEL-570-2026-All_2-ALLEGATO_2_MODIFICA_NORME_TECNICHE.pdf 